

Area Tematica:

Competenze digitali: conoscenza delle tecnologie più utili a supporto dell'erogazione dei servizi;

Corso secondo livello di tipo B**7) Titolo del progetto da realizzare**

DAKAR (DigitAl Knowledge e pubblica AmministRazione)

8) Descrizione del modello proposto

Costruzione di un modello metodologico finalizzato all'accrescimento delle conoscenze tecnologiche dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (PA) attraverso l'analisi, l'interpretazione ed il report di dati e dei processi relativi alle prestazioni ed i servizi erogati, allo scopo di implementare gli indirizzi governativi (e.g., AgID) relativi alla promozione di modelli di gestione innovativi, semplificazione e modernizzazione della PA, migliorando la qualità dei servizi e l'interoperabilità tra PA, aziende e cittadini.

9) Programma, fasi di lavoro e metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto

L'approccio metodologico che si intende utilizzare trova fondamento nella logica "learning by doing," che è un presupposto essenziale della formazione strategica e consente ai destinatari del corso (anche discenti o studenti, da qui in avanti) di raggiungere una consapevolezza immediata dei processi e delle tecnologie con cui essi dovranno familiarizzare. In altri termini, questa metodologia di insegnamento consentirà ai discenti di accrescere le proprie competenze mediante un apprendimento attivo ed interattivo. Allo scopo di favorire la metabolizzazione degli argomenti trattati a promuovere lo studio ed il lavoro di gruppo, il corso prevede degli homework da svolgere in gruppo. I gruppi saranno composti sulla base delle esperienze lavorative dei discenti. A ciascun gruppo sarà chiesto di condurre un caso di studio reale che mira al reengineering dei processi della PA di appartenenza con un occhio alla semplificazione, modernizzazione e digitalizzazione della stessa. I casi di studio saranno coerenti, quindi, con gli indirizzi governativi relativi alla promozione di modelli di gestione della PA e per la riorganizzazione e la digitalizzazione della stessa. Lo scopo ultimo di questi casi di studio, è quello di promuovere il cooperative e collaborative learning che nel contesto della PA potrebbe costituire un valore aggiunto ed un elemento determinante per la riuscita del percorso formativo del corso, oltre a garantire il successo delle attività, in quanto facilita la creazione di un clima relazionale positivo, trasformando il caso di studio in un processo di "problem solving di gruppo," anche allo scopo di superare la prospettiva delle singole competenze delle PA di appartenenza e di consolidare l'attitudine a lavorare in gruppo. I casi di studio realizzati dai discenti rappresentano gli outcome principali del progetto.

In corso si articola per moduli tematici, ciascuno sviluppato in una o più giornate di lavoro, durante le quali si prevede lo svolgimento di una parte di seminariale del docente e annesse discussioni, allo scopo di stimolare un apprendimento critico e consapevole, a cui seguire l'implementazione dei contenuti discussi a casi reali. Questa dicotomia tra teoria e pratica ha lo scopo di evidenziare l'utilità delle tecniche, delle tecnologie e delle metodologie presentate.

Il materiale didattico e di verifica sarà redatto a cura dei docenti e reso disponibile ai discenti, alle PA ed all'INPS. A tal proposito, si potrà prevedere l'ausilio di una piattaforma di e-learning (LCMS – Learning Content Management Systems) e di un framework per il supporto al lavoro collaborativo. Il programma si articola nei seguenti moduli.

- Modulo 1 – presentazione del modello formativo, cenni sul project management, negoziazione dei piani di lavoro e processo di team building, costituito da diverse attività formative, ludiche o esperienziali, quali il “team game” o il “team experience;”
- Modulo 2 – quadro normativo e nuovi indirizzi di politica in merito alla modernizzazione e la semplificazione della PA;
- Modulo 3 – strumenti metodologici e tecnologici e soluzioni applicative (firme elettroniche e digitali, PEC, conservazione sostitutiva) a supporto della modernizzazione e semplificazione della PA;
- Modulo 4 – cenni sui big data, blockchain, open data e cloud computing per gestire e organizzare efficacemente le banche dati in possesso di ciascuna PA;
- Modulo 5 – cenni sull’intelligenza artificiale a servizio del cittadino e della PA, con riferimento, ad esempio, ai chatbot, che rispondono alle domande dei cittadini, aiutandoli nella ricerca di informazioni o nello svolgimento delle pratiche, oppure ai robot che si prendono cura dei malati;
- Modulo 6 – discussione e presentazione del modello sviluppato e del caso di studio.

Al termine di ciascun modulo si prevede, sia una fase di “self-assessment” delle competenze acquisite da discente, mediante questionari (Google forms, ad esempio) predisposti dai docenti, sia un rilevamento, attraverso appositi questionari, del grado di soddisfazione del discente (“customer satisfaction”). I dati raccolti saranno trasmessi alla Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano territorialmente competente.

12) Durata

Il progetto si articola in 6 moduli, che saranno svolti nel corso di 10 giornate formative, a partire presumibilmente da Febbraio 2020 e fino a Maggio 2020.

13) Ore di formazione erogate ed eventuali crediti formativi

Il corso è costituito di 80 ore complessive in modalità “learning by doing,” di cui 60 in presenza e 20 di studio e lavoro individuale. I crediti formativi professionali del corso sono 6,5 – come da regolamento allegato.

14) Direttore/Coordinatore Didattico

Il dott. Giuseppe SCANNIELLO. Ph.D è, dall’8 di Maggio del 2015, Professore ASSOCIATO, per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica, presso il Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell’Università degli Studi della Basilicata.

Ha ottenuto l’abilitazione scientifica nazionale come professore di prima fascia per il settore concorsuale 01/B1 (settore scientifico disciplinare INF/01). E’ stato, dal 17 di Luglio del 2006 al 7 di Maggio del 2015, Ricercatore Universitario di Ruolo, presso la già Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali prima e poi Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell’Università degli Studi della Basilicata, per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.

15) Corpo docente:

Tutti i docenti sottoelencati vantano un’esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo e/o almeno tre anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica e sono tutti, eccetto l’avv. Ernesto BELISARIO, strutturati presso l’Università degli Studi della Basilicata da almeno un anno.

Faculty

Direttore/Coordinatore didattico: Prof. Giuseppe SCANNIELLO, prof. Associato presso il Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell'Università (settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica).

Dott. Ugo ERRA, ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell'Università (settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica).

Dott. Domenico Daniele BLOISI, ricercatore a tempo determinato (con tenure, ovvero RTD di tipo B) presso il Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell'Università (settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni).

Dott. Carlo SARTIANI, ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia dell'Università (settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni).

Professionisti

Avv. Ernesto BELISARIO, Senior Partner dello Studio Legale E-Lex Belisario Scorza Riccio & Partners, che opera nel settore del diritto informatico e delle tecnologie in Italia e nel resto d'Europa.

Ing. Donato FIDANZA, EP Elevate Professionalità a tempo indeterminato presso l'Università della Basilicata, già referente tecnico e responsabile del Centro ICT di Ateneo, attualmente impegnato nei processi di digitalizzazione dell'Ateneo lucano.

16) Esperto in gestione dei gruppi

Prof. Giuseppe Scanniello, professore associato di Ingegneria del Software presso il Dipartimento di Matematica informatica ed Economia dell'Università della Basilicata.

17) Logistica e dotazioni strumentali

Le aule sono conformi alla normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica e dispongono di attrezzature informatiche idonee per lo svolgimento delle attività formative previste. Inoltre, saranno messe a disposizione dei partecipanti aule per i lavori di gruppo ed esercitazioni.

18) Modalità di selezione dei partecipanti

Qualora fosse necessario procedere ad una prova per la selezione dei partecipanti, i candidati saranno sottoposti ad una selezione, con il ricorso a criteri meritocratici, verificati, attraverso un insieme di quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, il livello di conoscenza di base delle materie oggetto del corso e l'attinenza della posizione del discente all'interno della propria PA con gli obiettivi del progetto. La selezione sarà effettuata anche in base alla rilevazione delle competenze che il soggetto proponente ritiene necessarie per l'implementazione del modello.

19) Registro presenze

All'inizio e alla fine di ogni giornata di formazione, alla presenza del tutor d'aula, i corsisti apporranno la propria firma sul registro delle presenze. Il registro si compone, per ogni giornata, di due facciate con i nominativi dei corsisti e con l'indicazione di "ingresso" e "uscita."

Le presenze saranno trasmesse, alla fine dei corsi, alla Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano competente per territorio.

Il soggetto proponente avrà cura di comunicare alla Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano territorialmente competente, all'indirizzo PEC pubblicato sul sito

internet istituzionale, eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti degli ammessi ai corsi di formazione o eventuali ritiri anticipati dai corsi.

20) Descrizione modelli customer satisfaction (Articolo 15)

Durante il percorso formativo, il livello di soddisfazione dei discenti sarà costantemente monitorato, grazie alla somministrazione di questionari. Le domande incluse nei questionari serviranno ai discenti di esprimere il proprio grado di soddisfazione rispetto al processo di erogazione della formazione e del modello somministrato. I dati raccolti saranno analizzati, tramite un set di indicatori preventivamente definiti, al fine di identificare eventuali ambiti di miglioramento dell'offerta formativa.

I risultati relativi al "customer satisfaction" saranno trasmessi alla Direzione Regionale/ Direzione di Coordinamento metropolitano territorialmente competente.

21) Metodologie innovative dell'attività didattica

L'approccio che si utilizzerà per l'erogazione del corso è il "learning by doing." Tale approccio, rappresenta un presupposto essenziale della formazione strategica e consente ai discenti di raggiungere una consapevolezza immediata dei processi, dei metodi, delle tecniche e delle tecnologie con cui questi devono familiarizzare, attraverso l'apprendimento attivo ed interattivo. A tal proposito, i discenti, organizzati in gruppo, porteranno avanti un caso di studio reale, in modo trasversale alle attività di formazione frontale, che, oltre a mettere a fattor comune le diverse esperienze professionali, creerà sinergie che massimizzino i risultati dell'ammodernamento della PA nell'interesse del cittadino/impresa e della semplificazione e modernizzazione dell'erogazione dei servizi. Il modello alla base della realizzazione del caso di studio reale è costituito dalle seguenti fasi: (i) analisi dei processi esistenti per l'erogazione dei servizi; (ii) adattamento dei processi guidato dalle nuove tecnologie e metodologie digitali; (iii) realizzazione dei nuovi processi ed attività a supporto della semplificazione e modernizzazione; (iv) validazione sperimentale delle nuove soluzioni proposte.

Alla fine di massimizzare i risultati ottenibili con il lavoro di gruppo, il corso prevede un modulo dedicato al "team building." In tale contesto, infatti, il "cooperative" and "collaborative learning" è un elemento determinante per la riuscita del percorso di formazione del corso, oltre a garantire il successo delle attività, in quanto favorisce la creazione di un clima relazionale positivo, trasformando le simulazioni di casi reali in un processo di "problem solving di gruppo." il "cooperative" and "collaborative learning" è anche funzionale allo scopo di superare la prospettiva delle singole competenze delle PA di appartenenza e di consolidare l'attitudine a lavorare in gruppo.

Lo svolgimento del corso sarà accompagnato costantemente da un tutor d'aula, che seguirà l'intero processo formativo del corso e fornirà una continua attività di supporto, attraverso il monitoraggio delle dinamiche relazionali e di gruppo, del clima d'aula, del tipo di partecipazione e del grado di interesse e soddisfazione dei discenti, garantendo unitarietà di approccio didattico e continuità valutativa.

Competenze digitali: conoscenza delle tecnologie più utili a supporto dell'erogazione dei servizi – DAKAR (DigitAl Knowledge e pubblica AmministRazione)

Il documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", approvato dal Consiglio dei Ministri nel mese di marzo 2015 prevede il coordinamento degli interventi di trasformazione digitale, la diffusione della cultura digitale e lo sviluppo di competenze digitali in imprese e cittadini per la modernizzazione della PA, mettendo al centro l'utente declinato sia come pubblico cittadino sia come impresa. La trasformazione e l'innovazione digitale hanno le basi nell'apprendimento, e si fondano anche sul potenziale delle risorse umane. Il migliore utilizzo di tali risorse, richiede la ridefinizione di conoscenze, responsabilità decisionali, modelli organizzativi e strumenti per operare in modo più efficace ed efficiente nella PA.

Da qui scaturisce la necessità di progettare e sviluppare un percorso formativo indirizzato a consolidare la conoscenza e le competenze dei dipendenti della PA, in merito all'attuazione di azioni mirate alla semplificazione e modernizzazione della PA, promuovendo l'adozione delle tecnologie digitali (intelligenza artificiale, cloud computing, big data, blockchain, ecc...) così da migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e l'interoperabilità tra PA, tra aziende e PA e cittadini e PA.

Obiettivi Formativi del Corso

Il corso mira a:

1. Promuovere una conoscenza puntuale e approfondita del quadro normativo e dei nuovi indirizzi di politica in merito alla modernizzazione e la semplificazione della PA;
2. Fornire gli strumenti metodologici e tecnologici per l'ammodernamento della PA utilizzando i più moderni strumenti digitali;
3. Creare una mentalità orientata al lavoro di gruppo, per l'identificazione di soluzioni atte alla costruzione di un modello finalizzato all'ammodernamento dei processi della PA.

Indicatori di Output (Risultati)

Gli indicatori di output misurano il risultato immediato al termine di una attività o di un processo. Durante il corso, sono previste occasioni di self-assessment delle competenze/conoscenze acquisite al termine di ciascun modulo. Al termine del corso, avrà luogo una discussione/presentazione del modello sviluppato e del caso di studio. I docenti esprimeranno un giudizio sul lavoro di ciascun gruppo, che sarà eventualmente condiviso con i discenti e/o trasmesso alla Direzione Regionale/ Direzione di Coordinamento metropolitano territorialmente competente.

Al termine del corso, i discenti avranno acquisito gli strumenti teorici, pratici e metodologici per:

1. La costruzione di un modello metodologico finalizzato all'ammodernamento della PA, attraverso la raccolta, l'analisi, l'interpretazione ed il report di dati relativi ai processi sottostanti i servizi offerti in modalità tradizionale.

Indicatori di Outcome rispetto agli obiettivi strategici

Gli indicatori di outcome misurano l'effetto generato dall'obiettivo sui destinatari a cui è rivolta l'azione in termini di benefici socio-economici. Nel caso del progetto, questi indicatori saranno misurabili solo al termine del corso e solo quando i discenti riporteranno ed applicheranno le competenze acquisite nelle rispettive PA. A tal proposito, si prevede un questionario, che i discenti

dovranno compilare al fine di raccogliere informazioni utili a verificare se le conoscenze acquisite sono state utili per l'ammmodernamento digitale delle PA di appartenenza.

Programma del corso

Il programma si articola nei seguenti moduli:

- Modulo 1 – presentazione del modello formativo, cenni sul project management, negoziazione dei piani di lavoro e processo di team building, costituito da diverse attività formative, ludiche o esperienziali, quali il “team game” o il “team experience;” [6 ore]
- Modulo 2 – quadro normativo e nuovi indirizzi di politica in merito alla modernizzazione e la semplificazione della PA; [10 ore]
- Modulo 3 – strumenti metodologici e tecnologici e soluzioni applicative (firme elettroniche e digitali, PEC, conservazione sostitutiva) a supporto della modernizzazione e semplificazione della PA; [10 ore]
- Modulo 4 – cenni sui big data, blockchain, open data e cloud computing per gestire e organizzare efficacemente le banche dati in possesso di ciascuna PA; [10 ore]
- Modulo 5 – cenni sull'intelligenza artificiale a servizio del cittadino e della PA, con riferimento, ad esempio, ai chatbot, che rispondono alle domande dei cittadini, aiutandoli nella ricerca di informazioni o nello svolgimento delle pratiche, oppure ai robot che si prendono cura dei malati; [18 ore]
- Modulo 6 – discussione e presentazione del modello sviluppato e del caso di studio. [6 ore]